

Punto n. 2 all'o.d.g.: "Delibera della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria n. 9/2015/PRSP relativa a relazione secondo semestre 2013. Presa d'atto"

FORNARI – Presidente del Consiglio

"Passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno, "Delibera della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria n. 9/2015/PRSP relativa a relazione secondo semestre 2013. Presa d'atto".

Do la parola all'assessore Baldelli.

BALDELLI – Assessore

Prendiamo atto della deliberazione che ci è pervenuta dalla Corte dei conti rispetto alla lettera di chiarimenti che abbiamo trasmesso, che tiene conto, e sostanzialmente motiva alcune delle decisioni assunte dal Comune, alla luce dei rilievi che la Corte dei conti ci aveva posto.

Leggo quindi le conclusioni cui è giunta la Corte dei conti rispetto alla risposta che abbiamo fornito, con la deliberazione citata: "I chiarimenti offerti dal Sindaco hanno consentito di superare le osservazioni mosse, tranne che per i punti 2 e 7, anche se sul punto 5 si invita l'amministrazione a un approfondimento della valutazione della circostanza che le società Patto 2000, Terre del Carpino e SASE svolgano effettivamente attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi accessori per il perseguimento di attività istituzionali del Comune, stante anche l'esigua quota di partecipazione da parte dell'ente.

Quanto al punto 2, poi, si prende atto delle considerazioni fornite dall'ente, invitando peraltro l'amministrazione ad aggiornare le norme regolamentari che lo stesso Comune ha ritenuto incompatibili con i principi della libera iniziativa economica privata".

Inoltre "In merito al punto 7 questa sezione deve rilevare che in rapporto al controllo di gestione, anche se sono stati messi a disposizione dei responsabili delle aree, non risulta che siano stati utilizzati al fine della votazione della *performance* del personale". Infine, "in relazione al punto 5, la Sezione prende atto della legittimità delle scelte operate dal Comune di Corciano, tuttavia invita l'amministrazione a valutare l'effettivo svolgimento – e questo è il punto forse più interessante e rilevante delle osservazioni della Corte dei conti – delle attività di promozione dei servizi di interesse generale e dei servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune da parte (ritorniamo) delle Società Patto 2000, Terre del Carpine e SASE S.p.A.".

La Corte dei conti invita quindi la presente amministrazione a rivalutare la decisione, per rimanere all'interno della compagine societaria di questi tre soggetti. Una breve chiosa rispetto a quelle che sono le osservazioni della Corte dei conti, anche se il punto tratta di una presa d'atto: per quello che riguarda l'amministrazione, la partecipazione all'interno di Patto 2000 è strategica, perché è veicolo per l'accesso a tutta una serie di finanziamenti di origine comunitaria. Quanto alla partecipazione all'interno di SASE S.p.A. (l'aeroporto), parliamo veramente di valori modestissimi, ma se non siamo noi che investiamo nei punti di accesso al sistema dell'offerta turistica della Regione Umbria, credo che faremmo qualcosa di poco sensato.

Da ultimo, la partecipazione all'interna delle Terre del Carpine è secondo noi funzionale alla rappresentazione e promozione dei prodotti del territorio e delle filiere del territorio. Prendiamo atto quindi delle osservazioni della Corte dei conti, ma riteniamo che la partecipazione all'interno di questi tre soggetti risponda a delle esigenze e a delle precise finalità che questa amministrazione intende portare avanti."

Il Consiglio Comunale prende atto della deliberazione della Corte dei Conti n. 9/2015/PRSP.